



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 06/06/2022

Articoli pubblicati dal 02/06/2022 al 04/06/2022

LA "PENALE" EUROPEA RICADE SU 2MILA CITTADINI

Forti rincari nel teleriscaldamento

La "penale" europea ricade su 2mila cittadini

CASTELLANZA Forti rincari nel teleriscaldamento

CASTELLANZA - Diviene un caso politico la vicenda dei previsti aumenti tariffari del teleriscaldamento. Una pessima notizia che coinvolge a Castellanza una cinquantina di palazzine, per un totale di circa 2mila persone (nella foto Blitz via Vittorio Veneto). Il dato di fatto è che molti non sono al corrente degli incrementi - se ne accorgeranno con l'arrivo delle nuove bollette - mentre la politica in realtà è ormai da tempo che denuncia il problema.

I certificati neri

A pesare sulle bollette saranno i cosiddetti "certificati neri", che la municipalizzata Amga è obbligata dalle norme europee ad acquistare per compensare i quantitativi di anidride carbonica prodotta e i costi di gestione del sistema. I certificati sono scaturiti dal Protocollo di Kyoto del 1997, previsti appositamente come una sorta di penale per quelle aziende che consumano materie prime e producono Co2. Avrebbe dovuto essere escluso il teleriscaldamento per l'utilizzo di biomasse, ma nella realtà brucia il metano: così, dal 2012 a oggi, il costo del "certificato nero" è passato da 7,33 euro a 82,98.

Nel caso di Castellanza la cifra da spalmare sulle bollette delle famiglie potrebbe variare dai 50mila ai 75mila euro, che andranno ad aggiungersi ai rincari del gas in tutto il mondo.



Sulle bollette già gravate dalla guerra pesano i "certificati neri" che Amga deve saldare per le emissioni di Co2

La mozione

Nell'ultimo Consiglio comunale il consigliere Mino Caputo ha presentato una mozione perché il sindaco chiedesse un incontro con la società Amga per conoscere il suo Piano industriale e le sue linee strategiche per il futuro. Possibilità negata dal primo cittadino Mirella Cerini «perché noi non siamo soci di Amga. A

che titolo, dunque, posso chiedere un incontro del genere? Se un problema c'è, va affrontato dalla municipalizzata e dal Comune di Legnano. Senza contare che la convenzione con Castellanza è molto vecchia, datata 2006. Certo è che gli aumenti sul gas li avranno tutti, considerando la difficile congiuntura economica e la guerra in Ucraina, e i certificati neri ci saranno come aggravio una tantum».

Questione di opportunità

Caputo ha smentito che i certificati neri siano una quota una tantum: «Ci sono sempre stati, ma prima incidono pochissimo e non venivano inseriti in tariffa - ha spiegato -. Adesso sono così elevati che Amga li ha inseriti in bolletta. Per questo, a tutela degli interessi dei cittadini, avrei voluto che la questione fosse portata in Consiglio comunale».

Non è un atto dovuto, ma per il consigliere «si tratta di opportunità, visto che duemila nostri concittadini sborseranno molto di più. L'ex sindaco Farisoglio lo aveva fatto quando era stato necessario apportare modifiche alle tariffe, ancora di più si sarebbe dovuto fare oggi». L'obiettivo sarebbe stato avere più forza di trattativa con Amga. Due gli astenuti della maggioranza sulla mozione bocciata: Anna Maria Colombo e Luigi Maggioni.

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 02/06/2022 a pag. 25; autore: Stefano Di Maria

NO GRIGLIE, NO PARTY

Parco Altomilanese / Quasi deserta l'area verde tanto amata negli anni scorsi

No griglie, no party

PARCO ALTO MILANESE *Quasi deserta l'area verde tanto amata negli anni scorsi*



Qualcuno si è attrezzato con gli ombrelloni per ripararsi dal sole, altri si sono tranquillamente sdraiati sull'erba o hanno portato qualche sedia sdraio. Ma i vialetti del parco sono rimasti deserti: indubbiamente molti hanno optato per una breve vacanza, visto che la data festiva consentiva un ponte



C'era una volta il 2 Giugno al Parco Alto Milanese. Per la Festa della Repubblica, come per la Pasquetta, quando ci si trovava all'ombra delle fronde per fare una grigliata in compagnia, il parco era preso d'assalto. Ora, con il divieto di accendere il fuoco quell'abitudine è scomparsa ed è scomparsa anche l'abitudine di ritrovarsi al Parco Alto Milanese per fare comunella e passare lietamente la giornata di festa.

Nonostante la bella giornata, non sono stati molti i villeggianti che hanno scelto il parco per passare il 2 giugno, Festa della Repubblica. Con la complicità del ponte che molte realtà lavorative e scolastiche si sono concesse, è verosimile che la meta di un doppio giorno di vacanza che diventano quattro con l'aggiunta del sabato e della domenica siano state individuate altrove. Di mattina, anche a ridosso del mezzogiorno, nessuna compagnia si segnalava per avere scelto il Parco Alto Milanese come meta del proprio picnic. Solo un'auto dei carabinieri girava tra gli ingressi di Castellanza e Legnano a tenere d'occhio una situazione che neppure lontanamente accennava a degenerare. Così, ancora una volta, si può dire che le feste di primavera ci siano ancora, ma se paragonate ai tempi precedenti al Covid sono semplicemente irricognoscibili. Se una volta, infatti, neppure molti

anni fa, erano il fumo e l'odore della carne arrostita alla brace a fare la parte del leone nel giorno di Pasquetta, già quest'anno per quell'appuntamento erano ben pochi i semplici picnic che hanno caratterizzato il nuovo corso al parco diviso tra le amministrazioni di Busto, Legnano e Castellanza. A se-



gnare la differenza sono stati anche i numeri: mentre una volta si faticava a trovare un'area libera, tale era la calca dei villeggianti dotati di griglie e carbonella anche fuori dai luoghi deputati alle grigliate, due mesi fa le tavolate imbandite faticavano a raggiungere la decina, mentre ieri addirittura nessuna si evidenziava nello spazio detto della Pinetina, dove piut-

tosto qualche bambino giocava nello spazio giochi e qualche podista si allenava all'aperto.

Poche anche le biciclette e i semplici camminatori che si potevano incrociare lungo i sentieri del parco. Com'è noto, a fare da spartiacque tra la situazione tendenzialmente fuori controllo che era un

tempo e la calma di questi tempi che solo per scaramanzia non definiremo post pandemici, sono stati principalmente due fattori. Il primo è l'introduzione del divieto di grigliare voluto dalla direzione del Pam, stanca di fare la conta dei danni e pericoli scampati, anche perché i fuochi per la grigliata venivano accesi in gran numero al di fuori delle aree deputate e attrezzate per le griglie. Così, per evitare gli inconvenienti che puntualmente si registravano di anno in anno, quelle postazioni sono state smantellate ed è stato introdotto il divieto di accendere i fuochi. Nel dimenticatoio sono quindi finite le numerose compagnie di grigliatori come i principi d'incendio domati non senza difficoltà. L'altro fattore che può avere messo la parola fine ad un'epoca è stata forse la pandemia di covid, che ha costretto da ultimo a inventarsi un altro modo per passare le feste di primavera, a cominciare dalla Pasquetta per finire alla giornata di ieri, Festa della Repubblica, e non si può neppure dire che questo nuovo corso non si lasci apprezzare.

Carlo Colombo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 03/06/2022 a pag. 25; autore: Carlo Colombo

Cronaca

PATRIMONIO IMMENSO: URGONO MANUTENZIONI

Patrimonio immenso: urgono manutenzioni

CASTELLANZA - (s.d.m.) Rispetto agli altri comuni della Valle, è immenso il patrimonio immobiliare accumulato negli anni dall'ex sindaco di Castellanza Giulio Moroni per metterlo a disposizione della cittadinanza: sono circa 400 gli alloggi acquisiti dal Comune all'epoca delle sue amministrazioni perché si credeva in una politica abitativa incentrata sull'aiuto alle fasce deboli. La casa, insomma, era considerata un bisogno primario al quale l'ente pubblico non poteva sottrarsi di provvedere.

«Provo» confessa il consigliere Mino Caputo - un forte senso di fastidio quando sento parlare degli immobili comunali come se fossero un fardello e basta. Vanno considerati per come li aveva voluti il sindaco Moroni: un patrimonio di tutti, il giusto

strumento per garantire anche agli indigenti un bene primario come la casa». Chiaro il monito rivolto alla maggioranza: «Smettiamola di parlarne solo come se fossero un peso, un costo e basta. Prima di tutto sono un servizio alla collettività ed è da questa consapevolezza che bisogna poi pensare alle politiche di gestione, non ragionare al contrario». Certo le manutenzioni sono correlate agli incassi dei canoni d'affitto non sempre puntuali. L'importo stanziato per quest'anno ammonta a 115.042,58 euro: è già qualcosa ma insufficiente per provvedere a tutte le manutenzioni necessarie. Per esempio nelle case comunali di via Marconi e di piazza Soldini, si protesta per le facciate da rifare, per gli infissi da sostituire e le macchie d'umidità in diversi

alloggi. Grande attenzione è riservata alle case di via Cardinal Ferrari: sono stati postati in bilancio 2,4 milioni che si dovrebbero introitare con un bando regionale in attesa di approvazione. «Le unità abitative dovrebbero essere 45, per cui si arriverebbe a spendere 55mila euro per ogni casa - afferma Caputo - Per efficientamento si intende la posa di un cappotto termico esterno e l'installazione di pannelli fotovoltaici: un cappotto su un edificio centenario potrebbe rappresentare più un problema che un vantaggio». Sarebbe meglio, secondo il consigliere, attuare interventi straordinari per garantire igiene, sicurezza e stabilità dei fabbricati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 03/06/2022 a pag. 26; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

TROPPI NON PAGANO E PARTONO GLI SFRATTI

Alloggi comunali / Servono case, stop ai morosi



Le case comunali di via Isonzo a Olgiate Olona. Sono numerosi gli alloggi di proprietà pubblica: 704 in tutta la Valle Olona, ora occorre mettere ordine (8/14)

Troppi non pagano E partono gli sfratti

ALLOGGI COMUNALI Servono case, stop ai morosi

VALLE OLONA - Il problema casa continua a essere pressante in Valle Olona, coi comuni che - complice la perdurante crisi economica - devono trovare soluzioni abitative per le famiglie indigenti, sfrattate o che hanno perso il lavoro. Per questo le case dell'edilizia residenziale pubblica sono sempre più importanti; allo stesso tempo si deve procedere con gli sfratti, per liberare gli alloggi dai furbetti che non pagano i canoni d'affitto pur avendone le possibilità.

I numeri

Nella Valle Olona gli alloggi sono complessivamente 704 di proprietà comunale e 329 di proprietà Aler: 1.003 case a fronte di una popolazione di circa 66.200 abitanti. Solo per Castellanza, dove le politiche abitative dell'ex sindaco Giulio Moroni avevano creato un patrimonio immobiliare di cui si beneficia tutt'oggi, sono 358 gli alloggi comunali e 133 quelli di Aler (491 in totale). Vitale è l'apporto di Regione Lombardia, che ha assegnato 600mila euro come contributo che verrà erogato a Castellanza, Gorla Minore, Gorla Maggiore e Olgiate Olona per riqualificare le case più vecchie: costituita una cordata, le Amministrazioni hanno partecipato al bando presentando un unico progetto di ristrutturazione dei rispettivi alloggi da mettere a disposizione delle famiglie indigenti.

Agenzia per l'Abitare
Dal mese di ottobre 2021, a seguito di convenzione fra i Comuni dell'Ambito, a Castellanza Servizi Patrimonio è stato assegnato il ruolo di segreteria tecnico-amministrativa della nuova Agenzia per l'Abitare. Suo compito è amministrare i servizi abitativi dei

Comuni di Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona e parzialmente Solbiate Olona: l'attività riguarda l'emissione dei canoni di locazione e delle spese condominiali per gli inquilini, l'elaborazione del Piano annuale degli avvisi pubblici di assegnazione di alloggi. A proposito di quest'ultimo aspetto, la novità è che un residente di un paese può essere assegnato a un'abitazione

di un altro paese. Per questa ragione ci sono polemiche politiche: è giusto che un Comune si faccia carico, nel caso di situazioni sociali difficili, di un inquilino che abitava altrove?

Gli sfratti

Rispetto alle attività messe in campo per il recupero del credito dei canoni di locazione non pagati, da quest'anno ripartirà l'iter sospeso a causa della pandemia. «Abbiamo continuato il monitoraggio dei pagamenti e delle morosità, preparando gli atti e la documentazione con cui avviare gli sfratti», annunciano i vertici di Castellanza Servizi Patrimonio. I furbetti che non pagano da anni, quindi, devono aspettarsi quanto prima gli atti ingiuntivi per liberare gli immobili occupati abusivamente. Per rendere l'idea del valore degli affitti basta dare un'occhiata al bilancio preventivo di Castellanza: tra le cifre che si dovranno incassare nel 2022 la parte del leone spetta, appunto, alle case comunali, 518mila euro; quelli delle autorimesse, invece, equivalgono a 136mila euro; si aggiunge la voce delle spese condominiali, anch'esse da introitare per un ammontare complessivo di 133mila euro.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi vive in un paese
potrà ottenere
una sistemazione
in un altro comune:
è subito polemica

Comuni di Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona e parzialmente Solbiate Olona: l'attività riguarda l'emissione dei canoni di locazione e delle spese condominiali per gli inquilini, l'elaborazione del Piano annuale degli avvisi pubblici di assegnazione di alloggi. A proposito di quest'ultimo aspetto, la novità è che un residente di un paese può essere assegnato a un'abitazione

pubblicato il 03/06/2022 a pag. 26; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

Senza attrazione di qualche docente con esperienza estera difficilmente si crea una faculty con ambizioni internazionali

LE UNIVERSITÀ DEL NUOVO MONDO

Percorsi accademici da ripensare. Creando reti

di ANNA GERVASONI*

Marco Polo morì a Venezia, la sua città. Probabilmente felice di averne viste molte altre. La generazione dei *baby boomers* ha fatto studi domestici; ci si iscriveva alla scuola Primaria di prossimità e si faceva un percorso sostanzialmente nazionale, fatte salve rare eccezioni. A livello di scelta universitaria, la mobilità era dettata solitamente dal fatto di non avere un Ateneo vicino a casa. Ma durante le vacanze si ambiva ad esplorare luoghi lontani, anche per catturare esperienze di cultura e di vita diversa dalla propria. Se si faceva qualche amicizia al di là dei confini, dopo qualche lettera sempre più rarefatta, ci si perdeva di vista quasi sempre. I *millennial* hanno tutto dentro casa, anzi, dentro il loro *smartphone* e possono fare partite di videogame con concorrenti di ogni continente, scambiarsi reazioni su social con persone conosciute anche solo una sera in un altro Paese. E apprezzano vacanze a poche ore di volo.

Le imprese e le professioni hanno vissuto profondi cambiamenti in questi ultimi anni e mesi. Dubbi si pongono oggi sul reale senso della globalizzazione. Il modello italiano della cosiddetta multinazionale tascabile, che poi così tascabile non è, rivela un approccio culturale multipolare che mantiene solidi legami col territorio di provenienza e con i relativi valori, per spostarsi in contesti diversi, in modo rispettoso delle realtà in cui ci si inserisce. Credo sia un importante punto di riferimento. Come si sposa col nostro modello imprenditoriale e professionale la domanda di formazione dei giovani? Come si incontra con i modelli culturali e sociali che hanno uniformato consumi e stili di vita, per poi affermare l'importanza delle diversità? Come possiamo dare risposte ade-

Come si sposa con il nostro modello imprenditoriale e professionale la domanda di formazione dei giovani?

guate in una realtà così complessa e così mutata anche solo rispetto a 24 mesi fa?

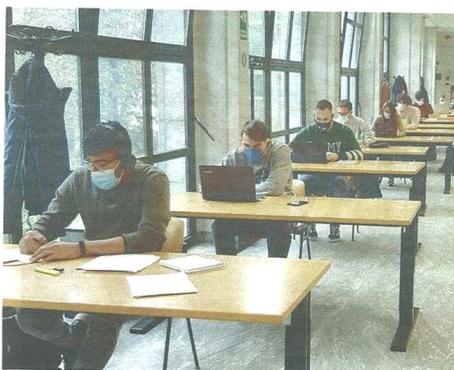
Il sistema universitario nel formare la nuova classe dirigente si deve porre con forza queste domande. Mentre il mondo sta pericolosamente tornando a porre barriere economiche e non solo, che risposte dobbiamo dare ai nostri ragazzi? Come ripensare i percorsi accademici e come inserire la componente internazionale? A livello di quadro istituzionale europeo, dopo *brexit* e *lockdown*, si sono fortemente ripensati i programmi Erasmus che hanno segnato la formazione di intere generazioni. Bisogna ripensare i modelli di apprendimento; stabilire nuove vie di collaborazione; costruire Università a vocazione internazionale. Il mondo accademico deve fare un salto di prospettiva ed entrare sempre più in network. Del resto, i primi grandi utenti della rete, dopo i militari, sono stati proprio i professori, per fare ricerca insieme.

Ma torniamo ai bisogni dei giovani. Oggi sentono una grande esigenza di inserire esperienze formative non domestiche. Si aspettano dall'Università quella finestra sul mondo che sarà fondamentale per avere successo professionale e per arricchire la propria esperienza in senso ampio. Ricercatori e docenti lavorano sempre più in *network* e non possono prescindere da questo per i loro sviluppi di carriera. Quindi l'offerta for-



Le Università del nuovo mondo

Percorsi accademici da ripensare. Creando reti



Durante la "Giornata Internazionale" prevista il 14 giugno alla Liuc di Castellanza si confronteranno docenti, studenti e rappresentanti del mondo economico

mativa non può più essere locale. Non solo. Nella sempre più complessa scelta del percorso accademico, bisogna aiutare gli studenti a prendere indirizzi corretti e coerenti col proprio profilo e aspettative. Nel grande mare dell'offerta formativa c'è bisogno di una bussola. La soluzione può essere proprio partire dall'Università di prossimità, purché in grado di accompagnare in percorsi ed esperienze internazionali. La responsabilità dell'Ateneo è oggi anche quella di selezionare e organizzare sentieri che consentano di apprendere e di fare esperienze internazionali e multiculturali. Un approccio multipolare che richiede un grande sforzo di coordinamento, di tutoraggio e di *mentorship*. Attrezzare questo tipo di offerta, vuol dire creare legami stabili e fare accordi con altri Atenei in una logica che non si limita più allo scambio di studenti in reciprocità, ma diventa un co-disegno di orientamenti e corsi di laurea. Ciò si inserisce in una profonda rivisitazione delle modalità didattiche: un approccio innovativo che deve inglobare le nuove potenzialità tecnologiche, ma che deve ascoltare il bisogno di socialità e di comunità dei ragazzi. Utili i corsi e la didattica a distanza, ma fondamentale la presenza e l'esperienza sul campo per fruire di quel confronto e scambio di idee che solo così si ottiene. Del resto, parte da qui la cultura della diversità. L'approccio di un Ateneo deve essere bifronte: guardare, da un lato, ai nostri allievi in uscita, gli *outcoming*, a cui offrire un'esperienza internazionale, didattica, di ricerca, di tirocinio; dall'altro, pensare a cosa possiamo offrire agli studenti esteri che accogliamo, gli *incoming*, che devono sperimentare il nostro territorio e comprenderlo.

Il tema, quindi, non è se le Università devono essere internazionali, ma come, oggi, si costruisce una Università

Senza attrazione di qualche docente con esperienza estera difficilmente si crea una faculty con ambizioni internazionali

a vocazione internazionale. Le alleanze sono importantissime e non si basano solo sugli scambi di studenti o docenti, ma sull'avvio di cantieri di ricerca comune e di progettazione di orientamenti che prevedano anche laboratori esperienziali, visite e stage nelle imprese, osservatori realizzati con regie condivise. Forse in passato abbiamo abdicato di fronte a modelli estero-fili; oggi esiste un ripensamento comune e possiamo partecipare attivamente al dibattito. Si andranno a creare reti e si dovrà decidere con chi lavorare. La cultura e l'approccio di ogni Ateneo sono centrali. È un'opportunità importante di cambiamento, confronto e ripensamento del modello. In un quadro di esperienza formativa complessa e multipolare, dove i ragazzi faranno sempre più differenti percorsi in diversi posti, conta molto cosa offre il contesto nel quale le Università sono inserite e il loro legame con il sistema economico di riferimento. Quindi, non più una torre d'avorio chiusa in sé stessa, ma una componente fondamentale di un articolato sistema in rete. Una sfida importante che coinvolge non solo l'area didattica e scientifica, ma anche il *career service*, la biblioteca, gli uffici relazioni internazionali, la comunicazione, gli Alumni. Costruire un'Università a vocazione internazionale vuol dire mettere a sistema tutte queste componenti. La rete degli Alumni, per esempio, è fondamentale per attrarre stage e tirocini, ma anche per condividere in aula le loro esperienze. La loro presenza all'estero è qualificante e crea sinergie importanti, muovendo da chi ha un forte senso di appartenenza e sa trasmettere il proprio vissuto ai più giovani allievi. Ma ogni cambiamento richiede investimenti. Ad esempio, senza accreditamenti internazionali non si entra nelle reti importanti, non si tessono alleanze. Senza attrazione di qualche docente con esperienza estera, magari approfittando degli incentivi per il rientro dei cervelli, difficilmente si crea una *faculty* con ambizioni internazionali. Si deve investire nella ricerca e nei ricercatori che devono qualificarsi secondo standard non più solo nazionali. Viviamo in un mondo interconnesso e in continuo dinamismo, nel quale è necessario rafforzare i contatti con partner stranieri e creare sempre più occasioni di confronto con i centri di pensiero di tutto il mondo. Assumere una prospettiva sempre più ampia e inclusiva diventa fondamentale per creare migliori opportunità professionali e accademiche per i nostri studenti e per sfruttare al meglio le potenzialità della nostra ricerca. La complessità del lavoro di chi forma i giovani è tentare di attrezzarli al meglio per le loro sfide future. Insistere sui valori fondanti, trasmettere la nostra cultura e le nostre radici, ma facilitare una visione senza confini. È il modello delle nostre migliori imprese multinazionali e plurinazionali. I nostri allievi sono e saranno i migliori ambasciatori. I nostri Marco Polo. Se e quando torneranno a casa saranno arricchiti e soddisfatti, e saranno restituire al territorio tutta la loro esperienza.

*Delegata all'Internazionalizzazione Professore Ordinario di Economia e gestione delle imprese LIUC - Università Cattaneo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 04/06/2022 a pag. 12; autore: Anna Gervasoni

Università

GIORNATA INTERNAZIONALE IL 14 GIUGNO

Le sfide dei prossimi 30 anni in compagnia degli Alumni

CASTELLANZA - Martedì 14 giugno è previsto un nuovo incontro per celebrare il trentesimo anniversario di fondazione della Liuc-Università Cattaneo di Castellanza, evento che sarà anche l'inizio di un nuovo viaggio dell'ateneo oltre i confini nazionali. I protagonisti principali della "Giornata Internazionale" saranno brillanti Alumni che hanno creduto nei valori della Liuc e li hanno esportati con successo in tutto il mondo. Saranno proprio loro infatti ad accompagnare i partecipanti alla Giornata, in una prospettiva globale, in un «viaggio verso il futuro dell'accademia, dei mercati finanziari e del sistema imprenditoriale».

Dopo una introduzione sui progetti targati Liuc e la consegna del premio per la ricerca internazionale, il programma del 14 giugno si

articolerà in tre tavole rotonde con inizio alle 11. L'apertura dei lavori sarà alle 10 con l'introduzione del presidente della Liuc Riccardo Comerio, del rettore Federico Visconti, del delegato all'Internazionalizzazione Anna Gervasoni, e di Raffaella Angelucci, direttore della Divisione Didattica. Seguiranno i saluti video da parte dei partner internazionali: Management Center Innsbruck (Austria), Hec Management School, University of Liege (Belgio), Ieseg School of Management (Francia), Jonkoping International Business School (Svezia), Fachhochschule Flensburg (Germania), Universidad de Belgrano (Buenos Aires), Singapore Management University (Singapore) e Stevens Institute of Technology (New York).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 04/06/2022 a pag. 12; autore: non indicato

TRE TAVOLE ROTONDE TRA IMPRESE E FINANZA

CASTELLANZA - La Giornata internazionale prevista alla Liuc il 14 giugno è caratterizzata da tre tavole rotonde: dalle 11 alle 12 il tema sarà "L'Università del Futuro", dalle 12 alle 13 "I Trend che caratterizzeranno i Mercati Finanziari del Futu-

Tre tavole rotonde tra imprese e finanza

ro" e, dalle 14 alle 15, "Traiettorie dell'Impresa del Futuro". L'evento sarà fruibile sia in presenza nell'Auditorium della Liuc che a distanza, iscrivendosi sul sito dell'Ateneo. Ai tre ap-

puntamenti parteciperanno docenti di atenei da tutto il mondo: University of Greenwich, Grenoble Ecole de Management, University of South Australia, University Park Nottin-

gham, Universiteit Leide. Nutrito anche il panel di esperti provenienti dalle imprese: fra queste, EOS Investments, Valentino, Goldman & Sachs, Revolut Ltd, Intesa Sanpaolo, Universal Music Group, Lavazza Group.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 04/06/2022 a pag. 12; autore: non indicato

Università

Scuola & società / La promozione della legalità nelle scuole superiori passa da incontri con testimoni capaci di coinvolgere i ragazzi

"RESPIRATE PROFUMO DI LIBERTÀ"

ISIS Facchinetti / Salvatore Borsellino: "State lontani dal puzzo della mafia"

SCUOLA & SOCIETÀ

Inquadra il QR Code con lo smartphone per visualizzare il servizio sull'incontro con Salvatore Borsellino



La promozione della legalità nelle scuole superiori passa da incontri con testimoni capaci di coinvolgere i ragazzi

Salvatore Borsellino, da anni residente alle porte di Milano, aveva costanti contatti con il fratello Paolo. Dal 19 luglio 1992 la sua vita è cambiata e si è trovato in mille occasioni a testimoniare l'impegno contro la mafia del giudice e dell'amico fraterno Giovanni Falcone, ucciso con la moglie e la scorta nella strage di Capaci il 23 maggio 1992

«Respirate profumo di libertà»

ISIS FACCHINETTI Salvatore Borsellino: «State lontani dal puzzo della mafia»

«Spero che respiriate il fresco profumo della libertà e non il puzzo della complicità mafiosa. Paolo pensava davvero che un completo ricambio generazionale avrebbe sconfitto la mafia».

Salvatore Borsellino, fratello del giudice ucciso il 19 luglio 1992 a Palermo, ha incontrato ieri mattina i ragazzi dell'Istituto Ipsia Cipriano Facchinetti, in parte riuniti in biblioteca in parte collegati via web dalle rispettive aule. Borsellino ha parlato delle infiltrazioni e delle connivenze tra la mafia e lo Stato, con particolare riferimento ai servizi segreti, che devono avere avuto un ruolo non secondario nella strage di cui si ricorda il 30° anniversario. Questo e altro ha consegnato alle stampe nel libro "La repubblica delle stragi", esposto in alcune copie sul tavolo dei relatori.

«Salvatore è stato già ospite da noi tre anni fa e siamo felici di riaverlo a trent'anni dalle stragi. Ancora non è chiaro cosa sia successo, ma è importante parlarne a voi che siete il futuro», ha esordito la dirigente scolastica Anna Bressan. «Ho smesso da tempo di fare incontri con adulti, ma cerco il contatto con i ragazzi, che mi infondono speranza, come la infondevano in Paolo», ha esordito Salvatore Borsellino. «Personalmente non ho niente da insegnare, sono solo fratello di Paolo, ma significa poco, perché erano veramente fratelli tra loro Paolo e Giovanni Falcone. Nacquero entrambi nella Kalsa di Palermo, che una volta era un quartiere nobile e che nel tempo si è degradato. Molti giovani entrano da lì nella spirale della criminalità. In quel quartiere nacque anche Tommaso Buscetta, che grazie a Giovanni svelò molti aspetti della mafia. Quando uccisero Falcone, Paolo era sicuro

che sarebbe toccato a lui. Allora li avversavano in ogni maniera, Giovanni era accusato di avere finto un falso attentato per accrescere la propria popolarità. Erano quelli che ora chiamano eroi e di cui intanto stanno smantellando il patrimonio di leggi che ci hanno lasciato. Per uccidere Paolo usarono il semtex, non semplice tritolo che la mafia poteva prelevare da qualsiasi cava della Sicilia. No, il semtex veniva utilizzato dai servizi segreti devianti, è lo stesso usato a Portella della Ginestra. È difficile parlare di queste cose a chi dovrebbe crescere nel rispetto per le istituzioni.

Anche i pentiti o come li chiamano i mafiosi "gli infami" hanno più paura della vendetta dei servizi segreti che di quella della mafia stessa, perciò si guardano bene da svelare i retroscena. Tre giorni prima che lo uccidesse, telefonai a Paolo e gli chiesi di farsi trasferire, sapevamo tutti quello che sarebbe successo. Quella volta mi urlò al telefono, disse che si rifiutava di fuggire, voleva onorare il giuramento fatto allo Stato e sapeva che non sarebbe stata solo la mafia a con-

correre al suo omicidio. Hanno fatto uno sbaglio terribile a farlo a pezzi perché i pezzi di Paolo sono entrati nei cuori anche di chi non lo ha conosciuto», ha affermato il fratello, rammentando una lettera che Paolo spedì poco prima di morire a un liceo di Padova dove non era potuto andare. «Mi capita spesso di parlare d'amore quando parlo di lui, perché fece la scelta di morire, si è sacrificato per vincere la sua battaglia. Sapeva che soltanto morendo avrebbe vinto, passandovi il testimone, come fece con quel liceo di Padova».

Carlo Colombo



«Anche i pentiti hanno più paura della vendetta dei servizi segreti che di quella dei mafiosi»

pubblicato il 04/06/2022 a pag. 28; autore: Carlo Andrea Finotto

Scuola e formazione

I guai della raccolta / Due ospedali e una Università attirano esterni ogni giorno

IL CARO RIFIUTI SI FA SENTIRE

Si spendono 2,3 milioni, più che negli altri Comuni

I GUAI DELLA RACCOLTA

Due ospedali e una Università attirano esterni ogni giorno

Il caro rifiuti si fa sentire

CASTELLANZA Si spendono 2,3 milioni, più che negli altri Comuni



CASTELLANZA - Ben 2 milioni 371 mila euro: a tanto ammonta il Piano finanziario del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti, il più alto della Valle Olona. In rapporto al numero di abitanti, anzi, è parecchio di più rispetto a quanto spendono gli altri comuni. Il motivo è presto detto: Castellanza è una città attrattiva e di attraversamento, che richiama migliaia di persone soprattutto nelle due cliniche e nell'università (senza contare gli altri servizi). Un "prestigio" che la popolazione paga con una Tari molto più elevata.

Spesa enorme

A chiedere lumi in consiglio comunale, quando sono state approvate le tariffe della Tassa rifiuti, è stato il consigliere del Centrodestra Ugo Paolo Colombo: «Come fanno altri Comuni a spendere meno? - ha chiesto - Se controlliamo la spesa negli altri paesi della Valle, a parità di abitanti, notiamo che loro pagano molto meno di Tari. Evidentemente si potrebbe fare di più per un servizio più efficiente e che costi meno». Che la pulizia strade e la raccolta vadano migliorate è un dato di fatto: è ormai risaputo, leggendo i social e considerando le lamentele registrate dai politici, che il servizio di spazzamento e raccolta rifiuti abbia delle pecche. Il problema è che non si riescono a risolvere le disfunzioni, perché i continui richiami che l'Ammi-

nistrazione ha fatto a Sieco (azienda di cui è socio) non sono serviti granché. È davvero possibile garantire in questo contesto anche un risparmio?

Città, non paese

Il quesito posto dal consigliere Colombo rimane anche alla luce della risposta dell'assessore al Bilancio Maria Luisa Giani: «La nostra, a prescindere dal numero di abitanti, è una città a tutti

La spiegazione è la stessa già emersa in passato a proposito delle manutenzioni stradali, anche queste molto costose per l'eccessivo numero di vicoli che ogni giorno transitano lungo le arterie principali e secondarie.

Le tariffe

L'Amministrazione Cerini, per quanto siano alti i costi dello smaltimento, ha cercato di ridurre le tariffe della Tari 2022: anche usufruendo dei trasferimenti degli anni 2020 e 2021 non utilizzati, pari a 61 mila 469 euro. «Li useremo per garantire agevolazioni che alleggeriranno il carico tributario», ha annunciato l'assessore Giani. Beneficeranno del 40% di riduzione le famiglie con un Isee non superiore a 26 mila euro oppure che hanno subito la perdita del lavoro, che hanno introitato il 30% in meno di stipendio o che percepiscono il reddito di cittadinanza. Il criterio seguito per le utenze non domestiche - considerate le agevolazioni Covid dei due anni precedenti - è di prevedere il 10% di sconto per tutte le attività commerciali o artigianali. In linea generale non ci sono grosse variazioni sui coefficienti (in alcuni casi pochi centesimi) e sulle tariffe. Il pagamento avverrà con due acconti, il 30 luglio e il 30 settembre, e il saldo in scadenza il 31 gennaio 2023.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Confrontando la spesa Tari in tutta la Valle Olona emerge uno scollamento: «Qui abbiamo popolazione in entrata gli altri in uscita»

gli effetti, perché gli altri comuni della Valle hanno una popolazione in uscita mentre noi l'abbiamo in entrata». Il riferimento è agli studenti dell'Università Liuc Carlo Cattaneo, alla clinica Humanitas Mater Domini e alla Multi-medica Santa Maria, che attirano migliaia di persone tutti i giorni: «Per questo si producono più rifiuti e il costo complessivo dello smaltimento aumenta», ha rimarcato l'assessore.

pubblicato il 04/06/2022 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Intorno a via Roma

"NON CI CONSIDERANO"

INTORNO A VIA ROMA

«Non ci considerano»

CASTELLANZA - (s.d.m.) Nei giorni scorsi sono dilagate le polemiche perché il servizio di raccolta porta a porta ha lasciato decisamente a desiderare. Soprattutto in una traversa di via Roma, dove gli operatori ecologici non sono proprio passati: «È come se noi cittadini di questa vietta non esistessimo – è il tono della lamentele – Eppure paghiamo anche noi la Tari. I sacchi sono rimasti fuori per giorni, cosa grave col caldo che genera cattivi odori e i rifiuti che attirano i randagi...». Proteste anche per la mancata pulizia della strada con la spazzatrice, che a quanto pare non passa dappertutto.

In altre vie, invece, i residenti hanno messo all'esterno i sacchi dei rifiuti (compresi alcuni col microchip non regolari) il giorno prima della festa del 2 giugno, non ricordandosi che gli operatori non sarebbero passati: «Non sappiamo cosa fare – si sfogavano ieri i vicini – Chi ha sbagliato deve riportarli a casa o si farà vivo qualcuno nei prossimi giorni?». L'appello, comunque, è di multare i trasgressori che non rispettano l'eco-calendario o che espongono i sacchi irregolari. Su queste e altre inefficienze si era discusso in consiglio comunale quando il consigliere della Lega Angelo Soragni aveva lamentato la sporcizia di diverse strade del centro e della periferia: sia per il mancato passaggio delle spazzatrici sia perché la raccolta non viene eseguita in modo corretto ovunque.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In una delle traverse di via Roma i rifiuti non sono stati ritirati e i residenti sono arrabbiati: il rispetto delle regole al centro dei dibattiti

pubblicato il 04/06/2022 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

I SUONI DEL MONDO TRA LA STRADA DEL SEMPIONE E L'OLONA

I suoni del mondo tra la Strada del Sempione e l'Olonna

Quanti duetti che non t'aspetti nell'edizione 2022 di JAZZaltro, la rassegna promossa da Area 101 e Abeat Records con direttore artistico Mario Caccia, che porta lungo l'asse della Strada del Sempione e del fiume Olona il jazz declinato con i vari suoni del mondo. Prendete il concerto di apertura, il 24 giugno in piazza Mazzini a Castano Primo: di scena il quartetto jazz capitanato dall'ottimo organista barese Vito Di Modugno rafforzato per l'occasione dalla "voce nera" dell'eterno Fausto Leali. L'occasione ideale per ascoltare in anteprima i brani del loro disco

di inediti prossimamente in uscita su etichetta Abeat Records. Altro giro e... altro duetto: il primo luglio, nel cortile del municipio di Busto Arsizio, il trio dell'ottimo pianista jazz Michele Fazio (anche lui barese...) "incontra" il cantautore milanese Tricario (nella foto), una carriera iniziata nel 2000 con la pubblicazione del singolo *Io sono Francesco* che ha ormai una storia di più di vent'anni. Un altro duetto, anche se meno imprevedibile, nel concerto del 30 luglio immersi nel Parco Medio Olona Calipolis di Fagnano Olona: di scena due leggende del blues tricolore

come l'immarcescibile Fabio Treves e Alex "Kid" Gariazzo. In cartellone, poi, il gruppo (italianissimo) di matrice world music Suralistas - suoneranno il 15 luglio nello splendido parco di Villa Rastelli ad Olgiate Olona nell'ambito di un happening dedicato al tema dell'integrazione e dell'uguaglianza - e PPEnsemble, formazione di fusion jazz-rock alla testa della quale c'è un vibrafonista di vaglia come Francesco Pinetti, in concerto nella piazza della chiesa parrocchiale di San Giulio a Castellanza la sera de 16 luglio. «Ma non finisce qui - promette

Mario Caccia - il nostro calendario è aperto. Posso dire che aggiungeremo altre tre date tra luglio e agosto. Sarà un trittico di concerti ospitati ad Olgiate Olona e saranno coinvolti anche il parco degli alpini e il giardino di Villa Gonzaga. A breve li ufficializzeremo». Se JAZZaltro mantiene la connotazione di festival incentrato sulle sonorità jazz e world music, non viene meno nemmeno la scelta di puntare sulla gratuità degli eventi. Di questi tempi una scelta da applausi. A scena aperta.

Luca Testoni
© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 04/06/2022 a pag. 40; autore: Luca Testoni

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Super Ludovica non si ferma più: in pista più veloce del vento

GALUPPI, LE ALI AI PIEDI

Al Brixia Meeting di Bressanone aveva sbaragliato la concorrenza ieri al Città di Chieri si è piazzata davanti a tutti nei 100 sia in batteria che in finale

Galuppi, le ali ai piedi



Super Ludovica non si ferma più: in pista è più veloce del vento

Al Brixia Meeting Under 18 di Bressanone aveva sbaragliato la concorrenza ieri al Città di Chieri si è piazzata davanti a tutte nei 100 sia in batteria che in finale

MILANO
di **Giuliana Lorenzo**

Dopo ogni risultato e ogni primato Ludovica Galuppi abbandona la tensione da gara e sorride. Non potrebbe essere altrimenti per chi ha solo 17 anni e vive l'atletica prima di tutto come una passione. Una passione che però sta dando i suoi frutti e rende la classe 2005, nata a Castellanza (Varese), una delle promesse più luminose della velocità italiana.

L'ultimo risultato dell'atleta tesserata con la Bracco Atletica Milano è arrivato qualche giorno

fa a Bressanone (Bolzano). La sprinter lombarda al Brixia Meeting Under 18 ha sbaragliato la concorrenza e ha vinto i 100 metri Allieve. Un successo coronato anche dal tempo di 11.64, secondo miglior crono di sempre, a livello Under 18, alle spalle solo del limite di Erica Marchetti, 11.44, ottenuto nel 1997. Ieri, ha inoltre ottenuto l'ennesima vit-

CHE FENOMENO!
In Alto Adige ha fermato il tempo sugli 11"64
Secondo miglior crono Under 18

toria al Meeting nazionale giovanile Città di Chieri. Nei 100 metri si è piazzata davanti alle avversarie sia in batteria che in finale con il tempo di 11.78.

Questa volta il cronometro non ha registrato nessun record ma è comunque arrivato un altro risultato utile di una annata che la sta consacrando. Dal 2021 a oggi è sempre stata in grado di confermarsi, la cosa più difficile e di migliorarsi. Al primo anno da Allieva ha ottenuto il titolo sui 200 indoor e anche quello sui 60 con tanto di record che l'è valso la miglior prestazione italiana U18. Quest'anno, ai Campionati Italiani di Categoria

ad Ancona ha tagliato il traguardo davanti a tutte sui 60 metri indoor con il nuovo primato italiano (7.44) e sui 200. Ha poi trascinato la staffetta al successo e al nuovo primato nazionale.

Per la prima volta ha anche gareggiato agli Assoluti, con i "grandi", quelli che spera presto di raggiungere a tutti gli effetti con ulteriori miglioramenti cronometrici e magari con una convocazione nella squadra azzurra. I 200 sono la sua distanza preferita ma può fare bene, come dimostrano i riscontri cronometrici anche sui 100. Prima di pensare troppo in là, però, Ludovica si sta costruendo il suo futuro lontano dalla pista, continuando a studiare. Oltre a fare atletica, sport che pratica della seconda elementare, è anche studentessa al Liceo Artistico di Busto Arsizio. Quando le gambe non macinano metri le mani si dilettano su disegni e progetti visto che tra le sue passioni c'è l'architettura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 03/06/2022 a pag. 16; autore: Giuliana Lorenzo

"L'Amministrazione non ha fornito alcuna informazione ai cittadini riguardo agli impatti sulla salute"

NEL POLO DELL'EX MONTEDISON UHA CENTRALE A GAS IL CENTRODESTRA CHIEDE UN'ASSEMBLEA PUBBLICA

«L'Amministrazione non ha fornito alcuna informazione ai cittadini riguardo agli impatti sulla salute»

Nel polo dell'ex Montedison una centrale a gas Il Centrodestra chiede un'assemblea pubblica

CASTELLANZA (pil) Una centrale a gas all'interno del polo dell'ex Montedison? A chiedere chiarimenti e voler un'assemblea pubblica con la cittadinanza è il Centrodestra unito per voce del consigliere **Angelo Soragni**. «Nelle scorse settimane nel Polo ex Montedison sono apparse delle nuove ciminiere. Sono quelle della nuova centrale a gas per la produzione di energia elettrica - spiega Soragni - Riguardo a questa nuova iniziativa, l'Amministrazione Comunale non ha fornito alcuna informazione dettagliata ai cittadini riguardo agli impatti che si po-

trebbero generare sulla salute dei castellanzesi e non solo. Si è limitata a dire che il Comune riceverà 203.000 euro che saranno utilizzati per interventi di vario genere, dalla realizzazione di un campo di bocce al Buon Gesù, al rifacimento degli impianti di illuminazione di qualche giardino pubblico. Da più parti, alla Sindaca Cerini è stato richiesto di dare informazioni su questo nuovo insediamento industriale ma, come sempre accade, non risponde o dice che non spetta a loro rispondere». Il Centrodestra ritiene invece che sia proprio compito

del sindaco spiegare gli effetti che impatteranno il territorio a seguito della realizzazione di questo nuovo impianto industriale. «Per questa ragione abbiamo chiesto di organizzare un'assemblea pubblica facendo intervenire i tecnici della Provincia e qualunque altro esperto si ritenesse necessario coinvolgere - continua - Vedremo se di fronte a questa ennesima richiesta di agire con trasparenza, la maggioranza guidata da Partecipiamo si dimostrerà ancora sorda alle richieste della popolazione, di cui il "Centrodestra Unito per Castellanza" si sta facen-

do portavoce, oppure se, almeno per una volta, permetterà ai cittadini di partecipare veramente». La richiesta del Centrodestra nasce dall'esigenza di dare risposte ai cittadini che nel vedere le nuove ciminiere, hanno incominciato a preoccuparsi e a porsi delle domande. «Si chiede che venga organizzata un'assemblea pubblica, con la partecipazione della Provincia, per spiegare la motivazione che ha determinato la richiesta, le condizioni che hanno permesso l'autorizzazione e dare rassicurazioni in merito a eventuali condizionamenti ambientali».



Il consigliere Angelo Soragni

pubblicato il 03/06/2022 a pag. 52; autore: pil

PUZZE IN VALLE OLONA, NUOVA RIUNIONE: "ALTRI INTERVENTI PER SOLUZIONI DERINITIVE"

Puzze in Valle Olona, nuova riunione: «Altri interventi per soluzioni definitive»

CASTELLANZA (pil) Si è riunito giovedì della scorsa settimana il tavolo tecnico per l'aggiornamento sulla situazione delle molestie olfattive nel territorio della Valle Olona. Presente l'assessore regionale all'Ambiente Raffaele Cattaneo al Tavolo tenutosi in municipio a Castellanza durante il quale, alla presenza dei tecnici degli enti preposti (Arpa, Provincia, Alfa, Ato, Politecnico) dei sindaci Mirella Cerini ed Elisabetta Galli e dell'assessore Leonardo Richiusa, dell'assessore Claudio Caldiroli, del delegato provinciale Marco Colombo, è stato fatto il punto sulla situazione dopo la sentenza del Consiglio di Stato che a fine marzo ha sancito lo stop alle deroghe relative agli scarichi delle aldeidi derivanti da alcuni processi produttivi della Perstorp.

«L'orientamento della Conferenza dei Servizi Provinciale - ha sottolineato l'Assessore Cattaneo - è invece quello di una richiesta di ulteriori interventi, quali ad esem-



L'incontro con l'assessore regionale Raffaele Cattaneo

pio l'introduzione di misurazioni olfattometriche all'interno dell'impianto, al fine non solo di contenere l'emissione di aldeidi, ma di poter eliminare in via definitiva il problema delle molestie olfattive, che da tempo creano disagio ai cittadini della Valle Olona».

Il sindaco di Castellanza, Mirella

Cerini si è detta nel complesso fiduciosa per una definizione del problema entro la fine di quest'anno, come da impegni presi con la cittadinanza, grazie alla condivisione di un obiettivo comune e nonostante la complessità della situazione che ancora crea qualche disagio ma che comunque è in via di miglioramento.

pubblicato il 03/06/2022 a pag. 52; autore: pil

Perstorp / Polo chimico

E' il secondo miglior tempo di sempre da Allieva. E battuto il record della competizione

GALUPPI SFRECCIA AL BRIXIA MEETING



Ludovica Galuppi ha vinto il Brixia Meeting Under 18 con un tempo da record

E' il secondo miglior tempo di sempre da Allieva. E battuto il record della competizione Galuppi sfreccia al Brixia Meeting

CASTELLANZA (zp1) Una freccia sulla pista di Bressanone. La preparazione di **Ludovica Galuppi** ai campionati italiani di Milano e degli Europei a Gerusalemme sta procedendo a gonfie vele, innellando vittorie e... record. Sulla pista altoatesina, al Brixia Meeting Under 18, Ludovica ha scaldato tutti nonostante pioggia e gran freddo. L'atleta castellanese, che corre per la Bracco, ha percorso i 100 metri in 11.64, migliorandosi di ben 11 centesimi. Un tempo spettacolare, visto che la prestazione di Ludovica è stata la seconda migliore di sempre per una under 18 alle spalle solo dello storico limite di **Erica Marchetti**, 11.44 nel 1997.

Non solo, la Galuppi ha anche strappato il record del meeting sui 100 metri che apparteneva a Katja Seidel e immacolato dal lontano 1989. Numeri importanti, che però Ludovica sa ancora «gestire» con la semplicità dei suoi 17 anni: «Ho saputo dopo queste notizie, perché sinceramente non mi sono mai interessata nell'andare a guardare i vari record. Ovviamente per me è una bella soddisfazione, avevo buone sensazioni prima della gara e mi sono goduta il meeting a fondo visto che di fatto per me è l'ultima rappresentativa con la Lombardia visto che... divento grande».

Una crescita costante quella di

Ludovica, che però vive ancora l'atletica con lo spirito di una ragazza: «L'obiettivo principale è divertirmi e stare insieme ai miei compagni di squadra. In un meeting di questo tipo, poi, si può fare esperienza internazionale conoscendo così tanta gente da diversi paesi europei o del mondo». E così la mente va proprio ai prossimi appuntamenti: «I campionati italiani all'Arena civica di Milano (dal 17 al 19 giugno) sono una tappa importantissima, mentre gli Europei a Gerusalemme (dal 1° all'8 luglio) una competizione con tante atlete di livello internazionale. Bisognerà tirare fuori tutta la cattiveria agonistica per ottenere il massimo».

pubblicato il 03/06/2022 a pag. 53; autore: zp1

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Trasporti

pubbl. il 03/06/2022 a pag. web; autore: Redazione

NOVE STAZIONI DEL VARESOTTO TRA LE 100 AD ALTA VALENZA STORICA, TURISTICA E AMBIENTALE PER L'AEC

Attualità

Secondo l'associazione europea dei ferrovieri meritano un premio le stazioni di Saronno, Castellanza, Luino, Laveno Mombello Fs, Barasso - Comerio, Gavirate, Sesto Calende, Besozzo e Cittiglio

<https://www.varesenews.it/2022/06/nove-stazioni-del-varesotto-le-100-ad-alta-valenza-storica-turistica-ambientale-laec/1469263/>

pubbl. il 06/06/2022 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA, NUOVO INCIDENTE NELL'INCROCIO TRA VIA NIZZOLINA E VIA VENEZIA. E IL CENTRODESTRA SBOTTA

Cronaca

Il partito cittadino esorta l'amministrazione comunale ad una maggiore attenzione alla sicurezza stradale e non solo

<https://www.varesenews.it/2022/06/castellanza-nuovo-incidente-nellincrocio-tra-via-nizzolina-e-via-venezias-e-il-centrodestra-unito-sbotta/1469727/>

pubbl. il 06/06/2022 a pag. web; autore: non indicato

A CASTELLANZA "SECONDA STELLA A DESTRA", SPETTACOLO A FAVORE DELLA CROCE BIANCA DI LEGNANO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Lo spettacolo andrà in scena sabato 25 giugno alle 21 al Teatro Dante di Castellanza

<https://www.varesenews.it/2022/06/a-castellanza-seconda-stella-a-destra-spettacolo-a-favore-della-croce-bianca-di-legnano/1469746/>

pubbl. il 06/06/2022 a pag. web; autore: non indicato

"L'ESTATE IN CITTÀ": IL PROGRAMMA COMPLETO DEGLI EVENTI ESTIVI A CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Tantissimi gli eventi che si terranno in città tra giugno e luglio

<https://www.varesenews.it/2022/06/lestate-in-citta-il-programma-completo-degli-eventi-estivi-a-castellanza/1469769/>

pubbl. il 06/06/2022 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA, A VILLA POMINI "L'UNIVERSO MUSICA" NELLE IMMAGINI DI LUCIANO CARUGO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La mostra fotografica di Luciano Carugo sarà visitabile da sabato 18 a domenica 26 giugno a Villa Pomini

<https://www.varesenews.it/2022/06/castellanza-a-villa-pomini-luniverso-musica-nelle-immagini-di-luciano-carugo/1469773/>

IL GIORNO

pubbl. il 04/06/2022 a pag. web; autore: Rosella Formenti

INCENERITORE DI BORSANO ECCO I DATI SULLE EMISSIONI

Cronaca

Neutalia cerca di assicurare i comitati fornendo dei valori nei limiti di legge. La replica: "L'unica strada è la chiusura"

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/inceneritore-di-borsano-ecco-i-dati-sulle-emissioni-1.7747902>

pubbl. il 04/06/2022 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA, PICCOLI VIP IN GELATERIA: C'È VITTORIA, LA FIGLIA DEI FERRAGNEZ

Cronaca

La piccola si è gustata un buon gelato al cioccolato in compagnia della mamma Chiara Ferragni. La foto sui social

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/vittoria-ferragni-gelato-castellanza-1.7749365>

LegnanoNews

pubbl. il 06/06/2022 a pag. web; autore: Redazione

“L'ESTATE IN CITTÀ”: IL PROGRAMMA DEGLI EVENTI A CASTELLANZA TRA SAGRE E SPETTACOLI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Tantissimi gli eventi che si terranno in città tra giugno e luglio

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2022/06/06/lestate-in-citta-il-programma-completo-degli-eventi-estivi-a-castellanza/1030286/>

pubbl. il 06/06/2022 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA, A VILLA POMINI “L'UNIVERSO MUSICA” NELLE IMMAGINI DI LUCIANO CARUGO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La mostra fotografica di Luciano Carugo sarà visitabile da sabato 18 a domenica 26 giugno a Villa Pomini

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2022/06/06/castellanza-a-villa-pomini-luniverso-musica-nelle-immagini-di-luciano-carugo/1030290/>

pubbl. il 06/06/2022 a pag. web; autore: Redazione

A CASTELLANZA “SECONDA STELLA A DESTRA”, SPETTACOLO A FAVORE DELLA CROCE BIANCA DI LEGNANO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Lo spettacolo andrà in scena sabato 25 giugno alle 21 al Teatro Dante di Castellanza

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2022/06/06/a-castellanza-seconda-stella-a-destra-spettacolo-a-favore-della-croce-bianca-di-legnano/1030253/>

pubbl. il 06/06/2022 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA, NUOVO INCIDENTE NELL'INCROCIO TRA VIA NIZZOLINA E VIA VENEZIA. E IL CENTRODESTRA SBOTTA

Cronaca

Il partito cittadino esorta l'amministrazione comunale ad una maggiore attenzione alla sicurezza stradale e non solo

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2022/06/06/castellanza-nuovo-incidente-nellincrocio-tra-via-nizzolina-e-via-venezias-e-il-centrodestra-unito-sbotta/1030247/>



pubbl. il 01/06/2022 a pag. web; autore: Loretta Girola

CASTELLANZA, LUIGI MAGGIONI: «CONSIGLIO NON SIA LUOGO DI ANTIPATIE E DISCUSSIONI PERSONALI»

Politica locale

Il consigliere di maggioranza ha preso parola durante le comunicazioni iniziali ed è tornato sull'epilogo della scorsa seduta assembleare

<https://www.informazioneonline.it/2022/06/01/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/castellanza-luigi-maggioni-consiglio-non-sia-luogo-di-antipatie-e-discussioni-personali.html>

pubbl. il 03/06/2022 a pag. web; autore: riaaa

**SALVATORE BORSELLINO INCONTRA GLI STUDENTI:
«CONFIDO NEI GIOVANI, ERANO LA SPERANZA DI MIO
FRATELLO»**

Scuola e formazione

All'Isis Facchinetti di Castellanza un momento di riflessione nel trentesimo anniversario delle stragi di mafia. «Ancora non ci sono una completa verità e una completa giustizia

Video on line
Photogallery on line

<https://www.informazioneonline.it/2022/06/03/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/salvatore-borsellino-incontra-gli-studenti-confido-nei-giovani-erano-la-speranza-di-mio-fratello.html>

pubbl. il 06/06/2022 a pag. web; autore: Redazione

**CENTRODESTRA UNITO PER CASTELLANZA: «UN TEMA
DA AFFRONTARE: LA SICUREZZA, STRADALE E NON
SOLO»**

Politica locale

Il capogruppo Angelo Soragni porta alla luce tre situazioni critiche che meriterebbero degli «interventi urgenti da parte della giunta Cerini»

<https://www.informazioneonline.it/2022/06/06/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/centrodestra-unito-per-castellanza-un-tema-da-affrontare-la-sicurezza-stradale-e-non-solo.html>

pubbl. il 06/06/2022 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA PRESENTA “L’ESTATE IN CITTÀ”

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Cinema, teatro, musica, feste, libri e mostre: sarà questa l'estate 2022 della Città di Castellanza. Il ricco cartellone di appuntamenti approntato dall'assessore Davide Tarlazzi

<https://www.informazioneonline.it/2022/06/06/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/castellanza-presenta-lestate-in-citta.html>

LA PREALPINA ²²

La segnalazione

pubbl. il 05/06/2022 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA, FERRO E RAME “SPARISCONO”

Cronaca

Furti continui alla piattaforma ecologica. I dubbi sul funzionamento delle telecamere

<https://www.prealpina.it/pages/castellanza-furti-di-ferro-e-rame-278418.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 02/06/2022 a pag. web; autore: Redazione

**NEUTALIA PRESENTA LA SUA RELAZIONE TECNICA
ANNUALE: RISPETTATI I VALORI LIMITE DELLE EMISSIONI**

Cronaca

Relazione Tecnica Annuale Neutalia: valori limite delle emissioni ampiamente rispettati. Delle quasi 23.000 rilevazioni semiorarie, oltre il 99% rispetta ampiamente i limiti di legge.

Photogallery on line

<https://www.sempionenews.it/territorio/ambiente/neutalia-presenta-la-sua-relazione-tecnica-annuale-rispettati-i-valori-limite-delle-emissioni/>

MALPENSA 24

pubbl. il 02/06/2022 a pag. web; autore: Redazione

**«EMISSIONI MOLTO AL DI SOTTO DEI LIMITI» NEUTALIA
PROMUOVE L'INCENERITORE DI BUSTO**

Cronaca

<https://www.malpena24.it/emissioni-molto-al-di-sotto-dei-limiti-neutalia-promuove-linceneritore-di-busto/>

pubbl. il 02/06/2022 a pag. web; autore: Redazione

REDDITO DI CITTADINANZA, M5S CASTELLANZA CONTRO ANTONELLI: «DISEDUCATIVO. SI SCUSI»

Politica locale

<https://www.malpensa24.it/reddito-di-cittadinanza-m5s-castellanza-contro-antonelli-diseducativo-si-scusi/>

pubbl. il 04/06/2022 a pag. web; autore: Redazione

«TOMBINI INTASATI, RISCHIO ALLAGAMENTI». IN VIALE DON MINZONI A CASTELLANZA È PROTESTA

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

<https://www.malpensa24.it/tombini-intasati-rischio-allagamenti-in-viale-don-minzoni-a-castellanza-e-protesta/>



pubbl. il 04/06/2022 a pag. web; autore: Martina Crosta

CORRADO COTTA LASCIA LA CASTELLANESE: NEROVERDI A CACCIA DEL NUOVO MISTER

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2022/corrado-cotta-lascia-la-castellaneze-neroverdi-a-caccia-del-nuovo-mister/>